



COMUNE DI FANO

SERVIZIO PERSONALE

AVVISO PUBBLICO

IL DIRIGENTE

Visto il PIAO del Comune di Fano relativamente alla PTFP del 2024 - 2026 di cui alla D.G. n.64/2024 (D.G.n.369/2016);

Vista la delibera del Comitato dei Sindaci n.8 del 22/02/2024;

Vista la L.R. Marche n.32/2014;

Visto l'art.19, comma n.6, del D.Lgs.n.165/2001;

Visto il provvedimento del sottoscritto n.1609/2024 relativo all'approvazione dello schema del presente avviso pubblico;

RENDE NOTO

E' INDETTA SELEZIONE PUBBLICA

per il conferimento dell'incarico a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato, di "**Dirigente del settore "Servizi Sociali" del Comune di Fano** con possibilità, previa delibera del Comitato dei Sindaci ATS VI di svolgere, tramite convenzione, anche le funzioni di "**Dirigente Coordinatore dell'Ambito Sociale VI**" anche al fine di evitare una duplicazione di ruoli e costi; l'espletamento dell'incarico presuppone significative conoscenze nell'ambito dei servizi sociali e complesse competenze gestionali cui accedono rilevanti conoscenze giuridiche ed amministrative; il posto è classificato "in dotazione organica" ai sensi dell'art.110, comma n.1 del D.Lgs.n.267/2000. Il presente procedimento, pur essendo conforme ai principi desumibili dall'art.110 del D.Lgs.n.267/2000 ed ai principi generali della L.n. 241/1990 nonché a quelli costituzionali di imparzialità e buon andamento, che postulano la verifica oggettiva della professionalità e delle conoscenze necessarie ad opera di una commissione cui accede un scrutinio comparativo (procedimento "idoneativo"), non costituisce "concorso pubblico" in quanto consente, ricorrendone i presupposti, l'individuazione fiduciaria del soggetto da nominare nell'ambito di un numero di candidati egualmente idonei a svolgere le relative funzioni; pertanto il procedimento non si conclude con una graduatoria di merito e la nomina, nei limiti del presente avviso di selezione, è rimessa all'organo politico - Sindaco - (Cassazione SS.UU. ordinanza n.21600/2018 – Consiglio di Stato sez. V sent.5289/2018 - sent.2867/2019 - sent.3993/2021). E' riservata al Sindaco del Comune di Fano la facoltà unilaterale di non coprire il relativo posto in base al presente avviso.

AMBITO DI ATTIVITA'

L'incarico prevede a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- lo svolgimento di tutte le attività tipiche dirigenziali con particolare riguardo alle dinamiche di contrattualistica pubblica, di gestione del personale e di rendicontazione;
- la conoscenza del particolare contesto in cui operano i servizi sociali presso l'Ambito Territoriale VI
- conoscenza ed attitudine alla programmazione sociale, alla verifica dei relativi bisogni e all'individuazione delle migliori risposte
- la capacità di interlocuzione con molteplici enti locali

ART.1 REQUISITI GENERALI

cittadinanza italiana/ U.E.

1) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'EU ex art.38, comma n.1 del D.Lgs.n.165/2001 (si considerano equiparati ai cittadini italiani gli appartenenti alla Repubblica di San Marino);

oppure

essere familiare di un cittadino membro dell'UE titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente in quanto non cittadino UE

oppure

di trovarsi in una delle condizioni previste dall'art.38, commi 3-bis del D.Lgs. n.165/2001 relativamente ai cittadini extra UE

oppure

essere familiare non comunitario del titolare di *status* di rifugiato oppure di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale *status* (art.22, comma n.2 del D.Lgs.n.251/2007)

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea diversi dall'Italia oppure cittadini extra UE devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- a. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti richiesti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- c. adeguata conoscenza della lingua italiana.

idoneità fisica all'impiego;

l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego potrà essere effettuata dall'Amministrazione con l'osservanza delle norme in materia di salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 al momento dell'immissione in servizio;

godimento dei diritti civili e politici;

posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva (limitatamente ai candidati soggetti a tale obbligo ai sensi dell'ordinamento previgente alla sospensione della leva obbligatoria di cui alla L.n.226/2004);

non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per:

- reati che costituiscono, in base all'ordinamento vigente, un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- reati di cui all'art.10 e 11 del D.Lgs.n.235/2012 (ex art.58 e 59 del D.Lgs.n.267/2000);
- sentenze che abbiano determinato l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità di contrattare con la p.a.;
- sentenze definitive previste dall'art.3, comma n.1 della L.n.97/2001;

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n.313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato

ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

- rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs.n.39/2013 in materia di conferibilità degli incarichi dirigenziali;
- rispetto delle disposizioni di cui all'art.6, comma n.1-2 del D.L.n.90/2014 (l'incarico, in quanto retribuito ed avente durata minima triennale, non è conferibile ai soggetti in trattamento previdenziale);
- rispetto dell'art. 35bis del D.Lgs. n.165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione.

ART.2 REQUISITI SPECIALI

-ELENCO REGIONALE COORDINATORI ATS

1. In ragione del fatto che il Comitato dei Sindaci ATS VI può affidare, tramite convenzione, al Dirigente del Comune di Fano titolare del settore "Servizi Sociali" le funzioni accessorie di "Dirigente Coordinatore dell'ATS VI" il presente avviso è rivolto esclusivamente ai soggetti iscritti nel relativo Elenco istituito dalla Regione Marche afferente i "Coordinatori degli Ambiti Sociali" (si veda D.G.R.n.1674/2001 e 2564/2001 ed il decreto del dirigente della Regione Marche -Direzione Politiche Sociali- n.24 del 24/04/2024 e ss.mm.ii.).

-TITOLO DI STUDIO

2. Diploma di Laurea oppure Laurea Magistrale od equiparata in base al previgente ordinamento universitario;

Possesso del titolo di studio estero

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione alla selezione dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente avviso, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza nella domanda di partecipazione alla selezione devono specificare gli estremi di tale provvedimento (ovvero l'ente che rilascia il provvedimento, la data e il numero del provvedimento) e allegare la documentazione nella sezione "Allegati" della piattaforma di candidatura.
- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione ed indicare gli estremi. Quest'ultimi sono ammessi alla procedura selettiva con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

-ESPERIENZA

3. possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

3.1) dipendenti di ruolo delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 con 5 anni di servizio maturati, sia a tempo determinato che indeterminato, nella ex ctg. "D" CCNL Funzioni Locali (ex 7^a - 8^a q.f.);

3.2) il termine di 5 anni è ridotto a 4 anni per i dipendenti reclutati a seguito di "corso-concorso";

3.3) il termine è ridotto a 3 anni per coloro che siano in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione individuato con DPCM n.80 del 27/04/2018;

3.4) il termine è ridotto a 3 anni per i dipendenti che abbiano almeno 2 anni di servizio quali incaricati di "posizione organizzativa" nonché di incarico attribuito ai sensi dell'art.109, comma n.2 del D.Lgs.n.267/2000;

I periodi di servizio utili quali posizioni organizzative sono valutabili solo ove gli stessi non si siano conclusi con la revoca dell'incarico ovvero con il mancato rinnovo a motivo di valutazione negativa da parte del dirigente conferente anche sulla base del ciclo della *performance*;

3.5) soggetti in possesso della qualifica di dirigente presso enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma n.2 del D.Lgs. n.165/2001 che abbiano svolto, per almeno 2 anni, funzioni dirigenziali;

3.6) soggetti che hanno ricoperto, per almeno 5 anni, incarichi dirigenziali od equiparati presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma n.2 del D.Lgs. n.165/2001;

3.7) soggetti che hanno maturato, con servizio continuativo, per almeno 4 anni presso enti ed organismi

internazionali esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

TERMINE DI VALIDITA' DEI REQUISITI

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione ed anche al momento della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato.

ART.3 DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO

ART.110, COMMA n.5 D.Lgs.n.267/2000

Al candidato prescelto, ove dipendente pubblico, si applica, in relazione al rapporto di lavoro di provenienza, l'istituto giuridico dell' "aspettativa senza assegni" per tutta la durata del presente incarico.

DURATA E DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto individuale di lavoro, cui si applicheranno le disposizioni del D.Lgs.n.165/2001 nonché del D.Lgs.n.267/2000 oltre alle disposizioni del CCNL dirigenti "Funzioni Locali", in quanto compatibili data la natura del rapporto a tempo determinato, avrà durata minima triennale con possibilità di proroga ovvero proroghe comunque non eccedenti un biennio per complessivi massimi n.5 anni.

Nel caso in cui si proceda alla costituzione dell'ASP (azienda servizi alla persona con personalità giuridica) il contratto di lavoro dirigenziale scaturente dal presente avviso si considererà risolto ai sensi dell'art.1353 del codice civile, senza necessità di corresponsione del preavviso; non potrà applicarsi al futuro Direttore Amministrativo dell'ASP, in ragione dell'oggettiva novazione del rapporto cui accedono differenti e maggiori responsabilità, le garanzie di cui all'art.2112 del codice civile in tema di "cessione del ramo d'azienda".

TRATTAMENTO ECONOMICO DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il trattamento economico prevede:

Stipendio tabellare annuale comprensivo di IVC:

euro 47.015,77 comprensivo del rateo della tredicesima mensilità.

Indennità di posizione annuale:

euro 24.927,63 comprensivo del rateo della tredicesima mensilità.

Indennità risultato:

L'indennità di risultato è erogata dal Comune di Fano in base al ciclo della performance.

Nel caso in cui siano affidate anche le funzioni *ad interim* relative al coordinamento dell'ATS VI è prevista l'applicazione dell'art.40 del CCNL Funzioni Locali della Dirigenza 16/07/2024.

Quanto sopra salvo puntuale applicazione del CCNL del 16/07/2024 e successivo CCDI.

Indennità ex art.110, comma n.3 del D.Lgs.n.267/2000:

Tale indennità è facoltativa e comunque non superiore ad euro 5.000,00 annuali lorde in base ad apposita delibera della Giunta del Comune di Fano.

Il trattamento economico di cui sopra è da intendersi al lordo delle trattenute fiscali e dei contributi a carico iscritto ed al netto di oneri riflessi a carico ente ed irap.

ART.5 CRITERI DI SELEZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE

La selezione si articola in una prova scritta ed in una prova orale.

La valutazione delle prove si effettua mediante scrutinio comparativo tra i candidati sulla base dei seguenti giudizi comportanti la definizione di "classi di merito omogenee" per ordine decrescente:

- 1) eccellente
- 2) buono
- 3) sufficiente
- 4) insufficiente

La prova scritta prevede domande a risposta sintetica, con una prima parte dedicata alle conoscenze giuridiche di carattere generale (avendo anche riguardo alla specificità degli EE.LL.) ed una seconda parte dedicata alle materie afferenti la specifica posizione dirigenziale come di seguito indicato.

La commissione proporrà in sede di prova scritta n. 4 domande tra 3 o più materie della "prima parte" nonché n.

6 domande tra 3 o più materie della “seconda parte”.

La prova orale è articolata in n. 5 domande tra due o più materie della “seconda parte”.

La prova scritta comporta un tempo massimo di 4 ore ed è svolta in modo analogico (senza l'ausilio di sistemi e supporti informatici e digitali); pertanto la commissione adotterà ogni cautela per assicurare l'anonimato dell'elaborato durante la relativa correzione.

I criteri di attribuzione delle “classi di merito omogenee” saranno definiti dalla commissione esaminatrice all'insediamento della stessa.

PRIMA PARTE

D.Lgs. n.267/2000

D.Lgs. n.165/2001 – CCNL personale dipendente enti locali

Dirigenza Enti Locali: attribuzioni e responsabilità

Ordinamento finanziario e contabile enti locali

La responsabilità erariale ed i reati contro la p.a.

“Anticorruzione” - “Trasparenza” - “Accesso Civico”

L.n.241/1990 – Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali

Contrattualistica pubblica (D.Lgs.n.36/2023)

Sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs.n.81/2008)

SECONDA PARTE

Normativa Regione Marche in materia di ATS

Programmazione Servizi Sociali e Socio-Sanitari presso la Regione Marche

Normativa in materia di Servizi Sociali e Socio-Sanitari presso la Regione Marche

Normativa nazionale in materia di Servizi Sociali

Le ASP con particolare riguardo alla normativa della Regione Marche

La prova orale è articolata sulle materie afferenti la specifica posizione dirigenziale di cui alle materie della “seconda parte”.

Accedono alla prova orale solo i candidati, che, nella prova scritta abbiano riportato complessivamente la valutazione di “eccellente” oppure “buono”.

ART.6 NOMINA

Per individuare il soggetto da nominare, il Sindaco, dovrà considerare prioritariamente i soli candidati che abbiano ottenuto, sia nella prova scritta che in quella orale, il giudizio di “eccellente”; ove non esistano candidati che abbiano conseguito, in entrambe le prove, il giudizio di “eccellente” la scelta potrà ricadere su soggetti che abbiano ottenuto una valutazione “eccellente” ed una valutazione “buono”; è fatta salva, in mancanza di soggetti idonei, la possibilità di rinnovazione del procedimento selettivo.

Nel caso in cui il Comitato dei Sindaci VI intenda procedere all'affidamento, tramite convenzione, anche delle funzioni di Coordinatore ATS VI il relativo Presidente interesserà la Regione Marche per il prescritto parere nullammodo. Successivamente si procederà alla nomina da parte del Comitato dei Sindaci ai sensi dell'art.7, comma n.3, della L.R. Marche n.32/2014.

Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato dal dirigente del “Servizio Personale” del Comune di Fano; il medesimo ente provvederà alla gestione del relativo trattamento economico. La mancata assunzione in servizio entro il termine previsto nella notifica di partecipazione di nomina produrrà gli effetti di decadenza dall'elenco degli idonei nonché di rinuncia all'incarico; tale termine non sarà, in ogni caso, inferiore a 10 giorni.

ART.7 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente avviso è pubblicato sul Portale del Reclutamento “InPA” – disponibile all'indirizzo internet: www.inpa.gov.it nonchè sul sito istituzionale del Comune di Fano in “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” nella sezione “BANDI DI CONCORSO” - pagina “BANDI DI CONCORSO”.

Il valore legale della pubblicazione del presente avviso è quello presso il portale unico "InPA".

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere inviata esclusivamente per via telematica tramite il Portale Unico del Reclutamento sito Web www.inpa.gov.it entro **il termine perentorio delle ore 13.00 del 13/08/2024, con inizio dalle ore 13.00 del 23/07/2024.**

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere redatta **esclusivamente per via telematica**, accedendo alla piattaforma "Portale del Reclutamento" sul sito Web www.inpa.gov.it attraverso i seguenti passaggi:

- 2) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- 3) scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- 4) compilazione del *format* di candidatura.

Non sono ammesse altre forme di produzione e invio della domanda.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente automatica non ammissione alla selezione senza ulteriori comunicazioni al candidato, domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi altra forma.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del domicilio digitale oppure della PEC oppure della e-mail o per tardiva comunicazione del cambiamento di tali recapiti come indicato nella domanda.

L'accesso al sistema che consente la compilazione della domanda di selezione può avvenire solo attraverso autenticazione mediante SPID, CIE, CNS o eIDAS.

Acquisita la domanda di selezione, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione del **codice ID univoco** attribuito alla domanda. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi di selezione. Pertanto è necessario prendere nota e conservare il codice identificativo per tutta la durata della procedura selettiva.

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma Unica di Reclutamento "InPA" che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più in modo prorogabile, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Nel caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, opera una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata accertata del malfunzionamento.

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione cliccando il tasto "Invia domanda" presente nella Sezione "Conferma e Invio".

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito *form* di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento "InPA".

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/ 679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 Aprile 2016 e del D.L. n. 196/2003.

ART. 8 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ED EVENTUALE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione, ai

sensi degli artt.46-47 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii. e consapevole delle sanzioni anche penali previste dagli artt.75-76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto di seguito specificato:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
- b) residenza anagrafica, nonché domicilio (se diverso dalla residenza), recapito telefonico, indirizzo e-mail (obbligatorio per la redazione della domanda), PEC (obbligatoria per la redazione della domanda) o domicilio digitale (obbligatorio per la redazione della domanda). L'Amministrazione si riserva di inviare eventuali future comunicazioni, diverse da quelle per le quali è prevista espressamente la comunicazione a mezzo pubblicazione su "InPA" e sul sito WEB istituzionale, esclusivamente all'indirizzo PEC o domicilio digitale. Qualora, nel corso dello svolgimento della selezione, il candidato cambi la propria PEC e/o la propria e-mail oppure il proprio domicilio digitale è tenuto a comunicarlo esclusivamente via PEC;
- c) possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 "Requisiti per l'ammissione" del presente avviso;
- d) di accettare senza riserve le condizioni previste dal presente avviso di selezione e quelle previste dalla normativa vigente in materia di assunzioni nonché la disciplina prevista dal vigente CCNL di comparto;
- e) solo per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della Legge n.104/1992, di trovarsi in questa condizione, con l'indicazione di eventuali ausili necessari e/o di tempi aggiuntivi per sostenere le prove in relazione alla propria disabilità (i candidati dovranno allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e/o di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame);
- f) solo per i candidati affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), accertati ai sensi della Legge n.170/2010, di trovarsi in questa condizione, con esplicita richiesta di eventuale misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, (tale condizione deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'AST di riferimento o da equivalente struttura pubblica; la documentazione deve essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione).

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i documenti che seguono limitatamente ai precedenti punti e) – f):

apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'AST di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici.

I documenti di cui sopra dovranno essere allegati in formato digitale utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (candidatura) nella sezione "Allegati". Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda (ed i suoi allegati) tramite il sistema InPA.

Il Comune di Fano non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni da parte del concorrente e neppure per eventuali disguidi telematici imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Fermo restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli artt.75 e 76 del D.P.R.n.445/2000, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori e dagli idonei della procedura selettiva.

Qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, il candidato sarà escluso dalla selezione o dalle classi di merito omogenee, se risultato vincitore o idoneo, fermo restando le sanzioni anche penali previste dagli artt.75-76 del DPR n.445/2000 e la decadenza dei benefici connessi. L'accertamento è comunque effettuato anche nell'ambito della procedura di assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla rettifica dell'elenco degli idonei ovvero, ove ricorrano i presupposti di violazione di disposizione imperativa decisiva ai fini di costituzione del rapporto di pubblico impiego (invalidità insanabile), alla decadenza dalla stessa cui accede la dichiarazione di nullità del contratto individuale di lavoro ove, *medio tempore*, sia iniziata la prestazione lavorativa. La mendace

dichiarazione relativa ad invalidità insanabile non consente l'applicazione dei rimedi di cui all'art.2126 codice civile ferma restando la necessaria segnalazione all'autorità giudiziaria penale.

ART. 9 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, appositamente nominata dal Dirigente del "Servizio Personale" dopo il termine di scadenza del presente avviso, provvederà all'espletamento della procedura selettiva e alla formazione delle classi di merito omogenee. Alla stessa si applica l'art.18 del DPR n.487/2024 ai sensi della D.G.n.541/2023 punto n.5 di parte dispositiva.

ART. 10 AMMISSIBILITA'

Per ragioni di celerità ed economicità del procedimento sono ammessi alla selezione tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione entro il termine stabilito.

L'ammissione dei candidati alla selezione è pertanto disposta CON RISERVA poiché effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi degli artt.46-47 del D.P.R. n.445/2000.

Le eventuali richieste di regolarizzazione che si dovessero rendere necessarie al di fuori delle ipotesi di esclusione, nel rispetto dei principi giurisprudenziali del "soccorso istruttorio" e senza alterazione della "*par condicio*", saranno comunicate agli interessati, unitamente al termine concesso per effettuarle, esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC. La mancata regolarizzazione della domanda, entro il termine perentorio indicato dall'ente, comporterà l'esclusione dalla selezione.

È sempre motivo di esclusione il riscontro di una o più delle seguenti irregolarità non sanabili:

- a) inoltro della domanda fuori dai termini prescritti;
- b) inoltro della domanda con modalità diversa da quella stabilita dal presente avviso;
- c) mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art.2;
- d) iscrizioni prive di tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale InPA.

ART. 11 COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni di carattere generale relative a tutte le fasi di svolgimento della presente procedura selettiva, successivamente all'iscrizione, saranno fornite ai candidati esclusivamente attraverso il Portale www.inpa.gov.it nonché sul sito istituzionale del Comune di Fano.

L'utilizzo del portale "InPA" ha valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione di "InPA" ed il Comune di Fano declina ogni responsabilità in merito alla mancata oppure non tempestiva consultazione.

Nell'ambito di tutta la procedura selettiva il candidato verrà individuato con **il codice ID univoco** attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento, (riportato nel Riepilogo della domanda di partecipazione; la copia della domanda è allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

È onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nel riepilogo candidatura ricevuto nell'email di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse. È anche possibile scaricare il Riepilogo della domanda accedendo alla propria candidatura.

Le comunicazioni di carattere individuale relative alla gestione del procedimento selettivo nonché alle eventuali fasi assunzionali saranno inviate esclusivamente tramite PEC o presso il domicilio digitale eletto dal candidato. Il Comune di Fano declina ogni responsabilità in merito alla mancata oppure non tempestiva consultazione di tali strumenti digitali anche in relazione alla modifica degli stessi senza averne dato notizia all'ente.

ART. 12 DIARIO DELLE PROVE

- **PROVA SCRITTA**

La prova scritta si svolgerà il giorno **29 /08/2024 alle ore 09:00** presso la **sede centrale del Comune di Fano -Via S. Francesco D'Assisi n.76 FANO (PU)** (punto d'ingresso e ritrovo per l'identificazione e relative formalità è la porta principale di accesso alla sede comunale al civico 76) .

(N.B. i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità a pena d'esclusione);

- **PROVA ORALE**

Per sostenere la prova orale i candidati che hanno superato la prova scritta dovranno presentarsi, a partire dal giorno **5/09/2024 alle ore 09,00** (con eventuale prosecuzione nelle giornate successive), presso la **sede centrale del Comune di Fano -Via S. Francesco D'Assisi n.76 FANO (PU)** (punto d'ingresso e ritrovo per l'identificazione e relative formalità è la porta principale di accesso alla sede comunale al civico 76).

(N.B. i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità a pena d'esclusione).

Nella prova orale, l'ordine di presentazione dei candidati seguirà l'ordine alfabetico.

Eventuali dettagli e variazioni saranno comunicati ai candidati esclusivamente tramite pubblicazione di apposito avviso sul Portale InPA e sul sito web istituzionale.

Qualora non fosse possibile svolgere le prove d'esame nella data e nel luogo previsto le variazioni saranno comunicate ai candidati esclusivamente tramite pubblicazione di apposito avviso sul Portale InPA e sul sito web istituzionale. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART.13 PROVE D'ESAME

Ai concorrenti è vietato accedere alle prove portando, a titolo esemplificativo, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri dizionari, codici e testi di legge o pubblicazioni di qualunque specie. È vietato, inoltre, l'uso di telefoni cellulari, computer portatili, tablet, smart watch o device in genere o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione/trasmissione di dati/informazioni.

Il concorrente che contravvenga alle disposizioni di cui sopra è escluso dalla selezione.

Durante lo svolgimento della prova scritta non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto oppure di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della commissione esaminatrice e fatte salve le norme per l'allattamento e le donne in stato di gravidanza sotto stretta vigilanza.

L'esito di ogni prova (scritta ed orale) unitamente all'elenco dei candidati che l'abbiano superata sono pubblicati sul Portale "InPA" e sul sito istituzionale del Comune di Fano. Per sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità a pena d'esclusione. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari alla procedura selettiva.

Gravidanza e allattamento

L'Ente assicura la partecipazione alle prove di selezione, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art.7, comma n.7 del D.P.R. n.487/1994 come modificato dal D.P.R. n.82/2023, alle candidate in stato di gravidanza e alle candidate che abbiano necessità di svolgere l'allattamento.

Le candidate in gravidanza e le candidate che abbiano necessità di svolgere l'allattamento devono presentare, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo comune.fano@emarche.it , entro un termine massimo di 10 giorni prima dello svolgimento delle prove la documentazione medica inerente lo stato di

gravidanza o di allattamento che giustifichi e motivi l'eventuale contestuale richiesta di procedura asincrona sia in ordine agli orari che, in casi particolarmente gravi per le sole donne in gravidanza, in ordine ai giorni.

Alle donne in stato di gravidanza sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate che svolgono l'allattamento potranno richiedere l'accesso all'aula della selezione con i propri specifici ausili (ma non con il lattante). Le donne in stato di gravidanza avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico di propria fiducia che può stazionare ai margini dell'aula.

Per l'allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentito l'ingresso di un soggetto che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare durante la prova potrà essere previsto un tempo di recupero della stessa pari alla durata dell'allattamento.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento di cui sopra esonera il Comune di Fano da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione delle misure sopra menzionate.

Candidati con disabilità accertata

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della Legge n.104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della Legge n.170/2010, lo svolgimento delle prove, è svolto attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione esaminatrice nel rispetto di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. n.80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 n. 113/2021.

La mancata richiesta nella domanda e/o il mancato inserimento della documentazione inerente gli ausili necessari, solleva il Comune di Fano da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prova.

ART. 14 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La stipula del contratto individuale di lavoro è condizione per assumere servizio, anche in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti.

Il contratto individuale di lavoro sarà considerato nullo nel caso in cui, successivamente alla relativa stipula e alla presa di servizio, dovessero emergere invalidità insanabili in riferimento al controllo delle autodichiarazioni rese in fase di presentazione della domanda di partecipazione nonché di assunzione in servizio. La mendace dichiarazione relativa ad invalidità insanabile non consente l'applicazione dei rimedi di cui all'art.2126 codice civile e del preavviso contrattuale ferma restando la necessaria segnalazione all'autorità giudiziaria penale.

Fuori dal caso sopra previsto sarà dichiarato nullo il contratto individuale di lavoro, senza obbligo di preavviso, a seguito di annullamento totale o parziale della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Si applicano, in tal caso, i rimedi di cui all'art.2126 del codice civile.

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI-REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Con l'invio della domanda di partecipazione i candidati manifestano l'accettazione al trattamento dei dati da parte del Comune di Fano ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 nonché del Regolamento U.E. n.679/2016; l'informativa sul trattamento dei dati personali è presente nel sito del Comune di Fano (comune.fano.pu.it/gdpr-e-privacy) conseguentemente il candidato, con la presentazione della domanda di partecipazione, dichiara di aver preso visione della stessa.

ART. 16 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa espresso rinvio alle altre disposizioni di legge, di regolamento e del CCNL vigenti in materia nonché a quanto previsto e disciplinato nel P.I.A.O. 2024-2026 di cui alla D.G. n.64/2024; resta ferma l'applicazione della disciplina relativa ai requisiti di accesso alla p.a.

desumibile dalla legge ovvero dal DPR n.487/1994.

L'amministrazione stabilirà unilateralmente ed insindacabilmente la data di assunzione.

La partecipazione alla procedura selettiva, di cui al presente avviso, comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme ivi stabilite senza eccezione alcuna.

Pertanto, in relazione a tali esiti, il presente avviso potrà essere revocato oppure prorogato o ripubblicato.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza del presente avviso qualora ricorrano i presupposti di pubblico interesse.

Per eventuali informazioni i candidati potranno rivolgersi ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

sonia.panaroni@comune.fano.pu.it

luca.valentini@comune.fano.pu.it

Responsabile del procedimento è il sottoscritto.

Fano, 23/07/2024

II DIRIGENTE
Dott. Pietro CELANI
f.to digitalmente